

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.ssa Monica Mari

MODULO 1: NARRATIVA

Libro di testo in adozione: SIMONETTA DAMELE-TIZIANO FRANZI, *Riflessi. Narrativa, poesia, teatro: le forme, i generi, la scrittura*, Loescher. Il libro di testo menzionato, è stato più volte integrato con le letture o sintesi proposte dall'insegnante e condivise su classroom.

1: CHE COS'È LA NARRATIVA?

1.1. Dalla parola al testo: testi scritti e orali; i testi e la comunicazione: narrare, esporre, descrivere, argomentare; testi letterari e non letterari nelle varie definizioni e classificazioni.

1.2. Generi e sottogeneri narrativi: il realistico e il fantastico; favola e fiaba: origini e caratteristiche dei due generi; le invariati di Propp per la fiaba; dalla novella al racconto: origini, scopo ed evoluzione di un genere; il romanzo: il romanzo come genere aperto e polifonico; breve storia del romanzo. Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *Il lupo e l'agnello* di Esopo (la favola);
- *La Gatta cenerentola* di Basile; dalla letteratura al cinema: brevi riflessioni sulle trasposizioni cinematografiche della fiaba;
- *La badessa e le brache* di G. Boccaccio (novella);
- *La carriola* di Luigi Pirandello (novella).

2: ANALIZZARE IL TESTO NARRATIVO

2.1. La vicenda narrata: il rapporto con la realtà (vero, reale, finto e verosimile); il patto narrativo.

2.2. La struttura narrativa: storia e racconto; fabula e intreccio; lo schema narrativo o curva di tensione; lo scarto tra fabula e intreccio: analessi e prolessi; la scomposizione del testo in sequenze; la tipologia di sequenze. Lettura di *Il sosia* di Ellery Queen e di *Zoo* di Edward Dentinger Hock,

2.3. Lo spazio e il tempo, le coordinate della narrazione: il tempo e l'epoca: il ruolo assunto dal tempo e gli indicatori temporali; tempo determinato e indeterminato; il concetto di durata; le forme della durata; il ritmo; l'ambientazione e la funzione della descrizione: il valore denotativo e connotativo; l'uso dei sensi nella descrizione; descrizione soggettiva e oggettiva. Lettura del racconto di Fredric Brown, *Errore fatale* e di *La paura* di Guy de Maupassant.

2.4. Il personaggio: i ruoli principali; la tipologia dei personaggi: piatti o a tutto tondo, statici o dinamici; la caratterizzazione dei personaggi; il sistema e la funzione dei personaggi; la presentazione dei personaggi; luoghi e personaggi; le tecniche con cui il narratore riporta pensieri e parole dei personaggi. Lettura di *Quindici* di Reiner Kunze, di *Lezione di canto* di Katherine Mansfield e di *Un compagno di scuola* di Goffredo Parise.

2.5. Narratore e punto di vista: autore e narratore; narrare da dentro e da fuori: il narratore esterno e interno nelle loro diverse definizioni; il punto di osservazione del narratore: la focalizzazione nelle sue diverse tipologie; la focalizzazione zero e le tecniche narrative del narratore onnisciente; le tre varianti della focalizzazione interna; la focalizzazione esterna e le tecniche narrative del narratore impersonale. Lettura di *Titanio* di Primo Levi e di *Agnese* di Renata Viganò.

- 2.6. I livelli della narrazione e i gradi del narratore: il narratore di secondo grado e il racconto a cornice.
- 2.7. Lo stile: il registro linguistico e il linguaggio figurato; la struttura del periodo. Lettura del racconto di Massimo Bontempelli, *Il ladro Luca* e di *Le mura di Anagor* di Dino Buzzati.
- 2.8. Prova di analisi sommativa in autonomia con la successiva supervisione dell'insegnante: *La macchina volante* di Ray Bradbury.

Attraverso le letture affrontate gli studenti sono stati gradualmente guidati alla scrittura autonoma dell'analisi del testo e del commento (si veda anche il MODULO 3).

Cercando di potenziare la scrittura di ambito personale e introspettivo, sono stati forniti anche i seguenti esempi di scrittura e di narrativa, legati al mondo della scuola e al romanzo verosimile:

- da Edmondo De Amicis, *Cuore*: il primo giorno di scuola in terza elementare;
- da Mario Caroli, *Vita di classe*: il primo giorno di scuola media;
- da Paola Mastracola, *Una barca nel bosco*: il primo giorno di scuola al liceo;
- da Fred Uhlman, *L'amico ritrovato*: il primo incontro in classe con il vero grande amico.

MODULO 2: IL MITO E L'EPICA

Libro di testo in adozione: SIMONETTA DAMELE - TIZIANO FRANZI, *L'eredità dei giganti*, Loescher Editore. Il libro di testo menzionato, è stato più volte integrato con le letture, sintesi o pagine di approfondimento proposte dall'insegnante e condivise su classroom.

1 LE STORIE DEL MITO E L'EPICA

1.1. Narrazione mitica e narrazione epica: che cosa sono e in che rapporto stanno il mito e l'epica; tradizione orale e scritta; una tradizione condivisa.

1.2. Il mito: definizione del concetto di "mito"; il significato dei miti; temi, storie e personaggi del mito; le "varianti" del mito; i principali temi e le diverse tipologie di mito; la mitologia classica e il pantheon greco; le fonti del mito; il rapporto tra il mito e la tragedia; i miti oggi.

1.3. L'epica e le origini della civiltà: Che cos'è l'epica (origini, tradizione orale e scritta); significato e funzione dell'epica; l'eroe epico; il linguaggio dell'epica; un genere presente in molte civiltà.

2 L'EPICA OMERICA: L'ILLIADE

2.1 I poemi epici classici: il concetto di "classico"; le origini dei poemi epici classici; Omero e la questione omerica; aedi e rapsodi; il valore letterario e storico dei poemi omerici.

2.2. Introduzione all'Iliade: il ciclo delle storie di Troia; il pubblico dell'*Iliade*; la guerra di troia: mito e storia; gli antefatti mitologici e il *casus belli*; la civiltà micenea, la guerra di Troia e il medioevo ellenico: il parere degli storici; gli scavi di Schliemann.

2.3 La struttura del poema: fabula, intreccio, narratore, tempo e spazio, personaggi; la trama del poema; i temi dell'*Iliade*; lingua e stile dell'epica omerica; le funzioni del testo omerico nel mondo greco.

2.4. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

- Il *Proemio* (*Iliade* vv. 1-7);
- Crise e Agamennone (*Iliade* I, vv. 8-56);
- La lite tra Achille e Agamennone (*Iliade* I, vv. 101-247);
- Tersite e Odisseo (*Iliade* II, vv. 211-277); riflessione sul *kalós kai agathós*;
- Il duello tra Paride e Menelao (*Iliade* III, vv.15-75);
- Elena, la donna contesa (*Iliade* III, vv.121-180 e 383-454; passo assegnato dall'insegnante);
- *L'aristía* di Diomede (*Iliade* V, vv.1-8, 87-126, 133-147, 276-318, 334-346, 864-869);

- Glauco e Diomede (*Iliade* vv. VI, 119-236); il mito di Bellerofonte e il valore enciclopedico dell'*Iliade*; il tema dell'ospitalità;
- Ettore e Andromaca (*Iliade* VI, vv. 390-502); riflessione: la moira nel mondo greco;
- Combattimento e morte di Patroclo (*Iliade* XVI, vv. 777-867); riflessione sulla *filía*;
- Il dolore di Achille per la morte di Patroclo (*Iliade*, XVIII, vv. 28-38 e 70-125; il passo non è presente nel libro ma è stato fornito dall'insegnante nella versione tradotta da Rosa Calzecchi Onesti); riflessione sulla "dismisura" dell'eroe; confronti tra l'atteggiamento di Achille per la morte di Patroclo e quello di Gilgamesh per la morte di Enkidu nell'Epopea di Gilgamesh;
- Il duello tra Ettore e Achille (*Iliade*, XXII, vv. 188-213, 248-409);
- Ettore trascinato dal carro di Achille e il lamento di Andromaca (*Iliade* XXII vv. 367-410; 437-486; 500-515; il passo non è presente nel libro ma è stato fornito dall'insegnante nella versione tradotta da Rosa Calzecchi Onesti);
- Priamo e Achille (*Iliade* XXIV, 477-590); approfondimento: la felicità nel mondo greco: breve riflessione sul rapporto tra il desiderio dell'uomo di essere "felice e sempre vivente" (*mákar*), il limite di essere solo *ólbios* (ricco di mezzi) e la prosperità dovuta alle fortune dell'*oikos* (la casa, la famiglia);
- Priamo nella tenda di Achille (*Iliade*, XXIV 591-604 e 621-675; questo'ultimo passo non è presente nel libro ma è stato fornito dall'insegnante nella versione tradotta da Rosa Calzecchi Onesti);
- I funerali di Ettore (*Iliade* XXIV, 696-804; il passo non è presente nel libro ma è stato fornito dall'insegnante nella versione tradotta da Rosa Calzecchi Onesti).

3.5. Nel dibattito delle idee: l'*Iliade* un monumento alla guerra?: confronto critico tra la posizione di Alessandro Baricco (A. Baricco, *Un'altra bellezza. Postilla sulla guerra* in Omero, *Iliade*, Feltrinelli, Milano 2004) e Giovanni Cerri (G. Cerri, *L'*Iliade* di Baricco è un equivoco*, in "Liberazione", 3 novembre 2004).

3 L'EPICA OMERICA: L'ODISSEA

3.1. Introduzione al poema: Titolo e argomento dell'opera; i *nóstoi*; la trama del poema; i temi e i personaggi dell'*Odissea*; il protagonista: l'eroe *polymetis* nelle sue diverse sfaccettature; lo stile; elementi di differenza e continuità tra *Iliade* e *Odissea*; la struttura del poema (fabula, intreccio, narratore, tempo e spazio, personaggi).

3.2. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

- Il *Proemio* e il concilio degli dei (*Odissea* I, vv. 1-34 e 44- 95);
- La situazione a Itaca e la *Telemachia*: Telemaco accoglie Atena (*Odissea* I, vv. 102-205, 224-254 e 279-305). Riflessione: L'*efebìa*;
- La ninfa Calipso (*Odissea* V, vv. 43-75 e 192-227);
- L'incontro con Nausicaa (*Odissea* VI, vv. 85-109, 127-197); la *filoxenia*: il dovere di ospitare gli stranieri;
- Il ciclope Polifemo (*Odissea*, IX, vv. 181-306, 353-374, 389-414, 437-467, 491-505); riflessione: Omero ci insegna la civiltà;
- La maga Circe (*Odissea* X, vv. 210-248; 308-347); riflessione: il canto nel mondo greco;
- L'incontro con i morti: Anticlea, Agamennone e Achille (*Odissea* XI, vv. 170-224, 405-456 , 471-491; i passi sono stati selezionati e forniti dall'insegnante); approfondimento: il viaggio nell'oltretomba nel mondo antico: la catabasi e la *nekya*; il mondo dei morti e la geografia dell'oltretomba;
- Le sirene (*Odissea*, XII, vv.151-200);
- Scilla e Cariddi (*Odissea*, XII, vv. 234-259);
- Il cane Argo (*Odissea*, XVII, vv. 290-331);
- La strage dei Proci (*Odissea*, XXII, vv. 1-88);
- Penelope e Odisseo (*Odissea* XXIII, vv. 153-240);

- La pacificazione a Itaca (*Odissea*, XIV, 489-548; il passo non è presente nel libro ma è stato fornito dall'insegnante nella versione tradotta da Rosa Calzecchi Onesti).

3.3. Approfondimento: rileggere e attualizzare la figura di Ulisse, il viaggio e i personaggi dell'*Odissea*. Lettura di *Itaca* di Costantino Kavafis e successive riflessioni con gli studenti.

4 VIRGILIO E L'ENEIDE

4.1. Cenni alla biografia e alla poetica di Virgilio.

4.2. Struttura e trama dell'Eneide.

4.3. Il viaggio di Enea: la geografia dell'*Eneide*; riprese tematiche e elementi di continuità con *Illiade* e *Odissea*; il personaggio di Enea.

4.4. Lettura analisi e commento dei seguenti brani:

- Il *Proemio* (*Eneide*, I, vv. 1-33);
- L'inganno del cavallo (*Eneide*, II, vv. 3-56 e 201-249);
- L'apparizione di Ettore a Enea e la morte di Priamo (*Eneide*, II, vv. 268-297 e vv. 506-558; il passo non è presente nel libro ma è stato fornito dall'insegnante nella versione tradotta da Rosa Calzecchi Onesti);
- Creusa: l'amore che si fa sacrificio (*Eneide*, II, vv. 771-804);
- Didone si confida con la sorella Anna (*Eneide*, IV, vv. 9-55);
- Didone ed Enea: la passione e il dovere (*Eneide*, VI, vv. 305-319, 327-347, 360-361);
- La discesa nell'Averno (*Eneide*, VI, vv. 295-332);
- Il futuro di Enea e di Roma nelle parole di Anchise: sintesi svolta a voce dall'insegnante dei passi di *Eneide*, VI, vv. 752-772, 788-807, 847-853, 888-901;

4.5. Approfondimento: La concezione religiosa e filosofica di Virgilio: la dottrina della metempsicosi e le religioni salvifiche a Roma.

MODULO 3: GRAMMATICA E SCRITTURA

GRAMMATICA

Testo in adozione: MARTA MENEGHINI-PIETRO BELLESI, *Parola chiave*, Loescher Editore.

Il libro di testo menzionato è stato a volte integrato con dispense, sintesi, esercizi realizzati e forniti alla classe direttamente dall'insegnante tramite la classroom o in fotocopia. In relazione agli esercizi assegnati e alle verifiche svolte, sono state date indicazioni sugli aspetti di morfologia e sintassi della lingua italiana sui quali gli studenti risultavano più incerti. Di seguito gli argomenti oggetto del ripasso:

1. SUONI E SEGNI

1.1. Ortografia: l'accento; elisione e troncamento; l'uso dei pronomi *gli* o *li*, *gli* o *le*.

1.2. La punteggiatura.

2. MORFOLOGIA

2.1. Il verbo: caratteri generali; la coniugazione del verbo: persona, numero, modo, tempo; le coniugazioni *essere* e *avere*, le tre coniugazioni; genere e forma del verbo: transitivi e intransitivi, attivi e passivi; trasformare, quando è possibile, una frase attiva in passiva e viceversa.

2.2 Funzioni e uso corretto del pronome relativo.

2.3 Riepilogo delle funzioni di *che*.

3. LA SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE.

3.1. Rapido ripasso dei principali complementi di analisi logica: soggetto, predicato verbale e nominale, predicativo del soggetto, complemento oggetto, predicativo dell'oggetto, attributo, apposizione, complemento di specificazione, complemento di denominazione, complemento di termine, complemento di agente e causa efficiente, complemento di causa, complemento di fine o scopo, complemento di vantaggio o svantaggio, complemento di modo, complemento di mezzo, complemento di stato in luogo, complemento di moto a luogo, complemento di moto da luogo, complemento di moto per luogo, complemento di tempo continuato e di tempo determinato, complemento di compagnia e unione, complemento di argomento, complemento di limitazione, complemento di materia, complemento di qualità.

LEGGERE E PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI

1.1. Il testo: che cos'è un testo; testi letterari e non letterari.

1.2. Il tema. Le diverse tipologie di tema: il tema di riflessione personale; il tema di commento a un articolo o a un testo di letteratura affrontato; testo e tema argomentativo; differenza tra tema meramente espositivo e argomentativo.

1.3. Analisi e commento dei testi letterari: analisi del testo narrativo e analisi dei testi di epica affrontati in classe.

Nota Esplicativa

Si precisa che, rispetto alla programmazione iniziale, alcuni argomenti hanno richiesto tempistiche diverse, nel rispetto dei necessari tempi di apprendimento degli studenti. Ciò si è verificato soprattutto nel trimestre, in cui dovevano essere acquisiti un corretto metodo di studio e di organizzazione, ma anche successivamente. Inoltre, per tutto l'anno, sono state richiamate e ripassate quelle strutture morfo-sintattiche grammaticali su cui sono state riscontrate lacune o fragilità nelle competenze di base della lingua italiana. Rispetto alla programmazione iniziale sono stati svolti tutti gli argomenti, fatta eccezione dell'anticipo dei primi capitoli dei *Promessi sposi*, che era previsto per l'ultima parte dell'anno. Prima di affrontare un testo indubbiamente più complesso per gli studenti rispetto alle letture antologiche proposte, si è infatti preferito cercare di consolidare le competenze linguistiche di base. Inoltre, vista la particolare attenzione e la partecipazione riscontrata negli studenti nello studio dell'epica, dispiaceva dover sacrificare lo studio dell'*Eneide*, tanto più che gli studenti del Liceo Scientifico Sportivo non avranno occasione di conoscerla nel triennio, come di consuetudine nell'indirizzo tradizionale attraverso lo studio della lingua e letteratura latina. Indubbiamente allo studio dei *Promessi sposi* sarà dedicato tutto il prossimo anno, come previsto dalla programmazione del secondo anno del biennio, sempre nel rispetto del ritmo di apprendimento degli studenti.

Colle di Val d'Elsa, 10 giugno 2023

L'insegnante
Monica Mari